

Il Pdl ha affidato al professor Alberti il ricorso per far riammettere la lista alle elezioni

Tutto fermo in attesa della sentenza del Tar

Sospesa anche la pubblicazione dei manifesti elettorali

ERMANNANO BRANCA
SAVONA

Il Pdl si affida al professor Pier Giorgio Alberti per ribaltare il verdetto dell'Ufficio elettorale del tribunale di Savona sull'esclusione della lista dalle Provinciali. Il coordinatore regionale Michele Scandroglio è fra i pochi ad avere il coraggio di rispondere al telefono nel giorno della grande disfatta organizzativa.

«Abbiamo portato l'incarico al professor Alberti per impostare il ricorso al Tar - dice l'onorevole Scandroglio -. Entro un paio di giorni sapremo che strategia verrà adottata. Mi preme però sottolineare che in tutta la Liguria abbiamo presentato circa 160 liste che sono state accolte ovunque senza proble-

Orsi: «Senza di noi che elezioni sono?»

Scandroglio: «Svista punita severamente»

mi. Quella delle Provinciali di Savona è stata una svista, un errore punito troppo severamente. In questo quadro, non credo sia giusto dubitare della buona fede o della competenza del Pdl».

Il senatore di Savona Franco Orsi afferma: «Speriamo che prevalga il diritto costituzionale allo svolgimento di elezioni democratiche piuttosto che un'interpretazione restrittiva e della legge elettorale. Non avrebbe senso effettuare elezioni senza il primo partito d'Italia e della provincia di Savona. Nella raccolta delle firme è stata commessa solo un'imperfezione formale». Nella fattispecie, Angelo Barbero nell'autentica si è dimenticato di scrivere il luogo in cui venivano raccolte le firme, Albenga.

A questo punto l'attenzio-

ne si sposta sui magistrati del Tar e si delinea un quadro giuridico particolarmente complesso. Se il Tar concedesse la sospensiva, la lista del Pdl verrebbe riammessa alle elezioni con riserva. Al momento della successiva pronuncia di merito la decisione potrebbe essere confermata oppure il Pdl potrebbe essere nuovamente escluso e in quel caso sarebbe necessario rifare le elezioni Provinciali.

Tuttavia esiste anche una sentenza (14 novembre 2005) dell'adunanza plenaria del Consiglio di Stato che rinvia ogni ricorso a 30 giorni dopo le elezioni. Anche in quel caso, però, se poi il ricorso del Pdl venisse accolto, sarebbe necessario ripetere le elezioni. La sentenza, fra l'altro, viene citata nel vademecum per le elezioni pubblicato dal ministero dell'Interno. Nella motivazione il Consiglio di Stato spiega che lo slittamento dei ricorsi al periodo successivo alla proclamazione degli eletti, ha il significato di garantire il rispetto dei termini per lo svolgimento delle elezioni.

La giurisprudenza in materia è controversa. Esistono pronunciamenti di tribunali amministrativi in entrambe le direzioni. Anche dopo la pronuncia plenaria del Consiglio di Stato, numerosi Tar hanno invece concesso la sospensiva ritenendo che prevalga il diritto all'elettorato passivo che verrebbe lesa in caso di esclusione della lista.

Il dato di fatto è che per ora la Prefettura non ha ancora avviato la pubblicazione dei manifesti elettorali. Palazzo del Governo attende prima di tutto la comunicazione ufficiale dei decreti di ricasazione emanati dall'Ufficio elettorale centrale del tribunale e poi il pronunciamento del Tar.

Intanto il Pdl ha convocato un'adunata generale degli iscritti al Palazzo della Sibilla alle 21.



Amarezza

L'onorevole Scandroglio ritiene che la pronuncia del tribunale sia stata troppo severa rispetto all'errore



La macchina elettorale

In prefettura (sopra) si attende l'esito dei ricorsi al Tar dopo la decisione del tribunale di Savona (in basso)



E' Albenga l'epicentro del "terremoto" politico

Robello De Filippis
«Sono sconcertato»
Angelo Barbero
«Vicenda kafkiana»

ANGELO FRESIA
ALBENGA

Albenga è l'epicentro del terremoto politico che mette a repentaglio la lista del Popolo della libertà per le prossime elezioni provinciali. Il presentatore ufficiale della formazione è l'avvocato Bruno Robello De Filippis, coordinatore albanegnese del Pdl dopo avere guidato Forza Italia col sostegno del predecessore Roberto Schneck. Il consigliere regionale Angelo Barbero (capogruppo in Comune e proveniente da An) ha autenticato le cinquecento firme, raccolte soprattutto nel punto elettorale di viale Martiri della libertà. Nel gazebo di piazza del



Angelo Barbero



Bruno Robello De Filippis

Popolo sono arrivate poche sottoscrizioni, perché i dirigenti del partito hanno occupato il suolo pubblico senza il permesso del Comune e sono stati costretti a smontare il banchetto dalla polizia municipale.

«L'esclusione è stata una botta incredibile, che mi ha sconcertato perché la commissione aveva tutte le facoltà per darci ragione», commenta Ro-

kafkiani e cade come una mannaia sul lavoro di tanti volontari e sostenitori», è il giudizio di Barbero. «Non mi preoccupa l'ingiusto ed immeritato danno alla mia persona, ma non so come farò a sopportare il danno subito dai candidati consiglieri, esclusi per un'interpretazione che lascia interdetti e che per la proprietà transitiva delle azioni ricade sulla mia testa innocente», aggiunge il capogruppo.

Il sisma delle elezioni provinciali segue di pochi mesi lo scontro tra le due principali correnti del Pdl ingauno, rappresentate proprio da Barbero e Robello De Filippis, ai ferri corti per le candidature alle provinciali. La tensione tra i due gruppi era esplosa in una riunione dei partiti del centrodestra, nella quale i due dirigenti si erano attaccati a vicenda, con battute ironiche e minacce di carattere politico. I contendenti erano stati divisi dal capogruppo leghista Rosy Guarnieri, prima che la situazione degenerasse. In molti, nel mondo politico ingauno, pensano che quella diatriba fosse solo una scossa di avvertimento. E nei prossimi mesi, qualunque sia l'esito del ricorso, la distanza tra i due blocchi è destinata ad aumentare.

bello De Filippis, difensore del Pdl davanti ai giudici savonesi. «La decisione non ha tenuto conto di alcune nostre indicazioni e credo che sarà facilmente smontabile punto per punto. Siamo fiduciosi e ci sentiamo più forti di prima, perché Vaccarezza è un candidato sette volte superiore a Boffa», afferma il coordinatore.

«Questa vicenda ha aspetti

Con 1.000 euro ti facciamo un bagno così:

mq 20 PIASTRELLE t.u. + n.1 PIATTO DOCCIA 75x75 + n.1 serie SANITARI + n.1 BOX DOCCIA in acrilico + n.1 serie RUBINETTI

SUPER OFFERTA! Fino al 30/06/2009 10 RATE da 100 euro a TASSO ZERO

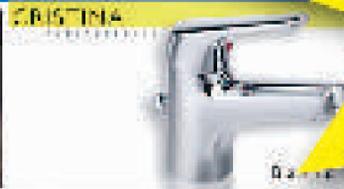
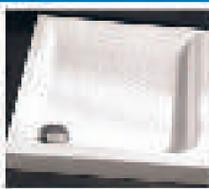
PRENOTANDO IL VOSTRO BAGNO

ENTRO IL 30 GIUGNO '09

PREZZO BLOCCATO FINO AL 31 DICEMBRE '09!

Info:

Gianni 333 2746584



F.lli TROTTA made

EDILIZIA • PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • CERAMICA • ARREDO BAGNO

Via Calice, 22/B - FINALE LIGURE
Tel. 019.690.763/4 - www.trottaedilizia.it